

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00134313	ITA:	Soprintendenza Archeologica di Roma - Roma	47	Lazio	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV. 8588

OGGETTO: Busto colossale di Igea (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Collezione Ludovisi

DATI DI SCAVO: Collezione Cesi INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Età adrianea

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo lunense

MISURE: h. 117 con il busto; 0,32 il volto

Di restauro: il naso; rotto il diadema  
 e i riccioli che scendono sul collo.  
 Superficie del volto molto corrosa.

STATO DI CONSERVAZIONE:

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: La testa gemminile reca un diadema a mezza luna con decorazione ad onde. E' lievemente rivolta verso sinistra e presenta capelli a ciocche ondulate, con scriminatura al centro, e rigonfi sugli orecchi con lunghi riccioli che scendono sulle spalle. Il busto, ricoperto di un himation allacciato sulle spalle da fibule, è tagliato proprio al di sotto dei seni, stretto in vita da una cintura e forma tra i seni una serie di pieghe a V. Il volto presenta un ovale allungato ma carnoso, fronte triangolare incorniciata dai capelli, con i riccioli che sfuggono sulla fronte, occhi grandi con palpebre sottili, sopracciglia nettamente delineate, bocca semiaperta con labbro superiore sottile, inferiore

NEG. 132'848 I

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

F. CAPRANESI, *Sculture antiche della Villa Ludovisi*, Roma 1842, n. 44, p. 30; T. SCHREIBER, *Die antike Bildwerke der Villa Ludovisi*, Leipzig 1880, n. 107; C.L. VISCONTI, *Il Museo Ludovisi*, Roma, 1891, n. 23; EA, 273; R. PARIBENI, *Le Terme di Diocleziano e il Museo Nazionale Romano*, Roma 1932, n. 163.

Museo Nazionale Romano, Le Sculture, I. B. Roma 1983, n. 44.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: BEATRICE PAMA

DATA: 08.06.1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa MARINA CADELLI RAGNI  
*MCR*

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

*[Handwritten signature]*

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	12 00134313	ITA:	Soprintendenza Archeologica di Roma	47	INV. 8588
ALLEGATO N. 1					(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

carnoso con una lieve fossetta.

La testa di dimensioni colossali, per la quale è stata proposta la identificazione con Igea, per l'integrazione, da parte del restauratore, della decorazione ad onde del diadema con una serie di serpentelli, è da inquadrarsi accanto ad una serie di opere classicistiche, che si ispirano a modelli del IV sec. Si confrontino la testa dell'Herakles di Polykles, l'Hera dei Musei Capitolini (cfr. F. COARELLI, in Studi Misc. 15, 1970, p. 84). La forma del busto tagliato sotto il seno rivela una datazione almeno in età adrianea. Per cui si può ritenere la testa una creazione classicistica dell'età adrianea, come la Hera Ludovisi, pure proveniente dalla collezione Cesi (cfr. inv. 8600).